

AVVISO
PER L'ASSEGNAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO A. S. 2024/2025 PER LE STUDENTESSE E STUDENTI
DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
(art. 9 D.Lgs n. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente avviso per l'assegnazione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1 commi 180 e 181, lett. f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107", e, in particolare, dell'articolo 9, comma 1 e comma 4 e sulla base:

- del Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189, del Ministro dell'Istruzione e del merito recante la "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63", a favore delle studentesse e degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, al fine di contrastare la dispersione scolastica e finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi culturali;
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, e ss.mm. e ii., recante il "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- dell'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- dell'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- del Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- del Decreto Direttoriale n. 407 del 13 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, con il quale sono stati approvati i modelli tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), con le relative istruzioni per la compilazione e calcolo dell'ISEE;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche;
- della Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;

in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 11/02/2025 che ha definito i criteri di riparto delle risorse e le modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

1. Finalità

L'erogazione delle borse di studio realizza le finalità di cui al comma 1 dell'art. 9 del D. Lgs. N. 63/2017, attuativo della Legge 13 luglio 2015, n.107 (cd "Buona scuola"), in base al quale *"al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito presso Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"*.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l'a.s. 2024/2025 è di € **2.683.805,45** (duemilioneiseicentottantatremilaottocentocinque/45), a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto Ministeriale n. 189/2024, su cui è stata sancita l'intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024/2025.

3. Destinatari

Sono destinatari della borsa di studio di cui al presente Avviso le studentesse e gli studenti iscritti ad una delle **classi I e II** di una delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente (di seguito SIDI).

Le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse/i iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dal SIDI.

Sono richiesti **la residenza nel territorio della regione Puglia** e il possesso **dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente** (di seguito ISEE) della famiglia di appartenenza entro i limiti di cui al successivo paragrafo 4.

Il requisito della **frequenza scolastica** (non è sufficiente l'iscrizione) viene attestato e verificato come dal successivo paragrafo 5.

4. Requisito della situazione economica e strumento di valutazione

Possono presentare istanza di accesso al beneficio della borsa di studio per l'a.s. 2024/2025 le studentesse e gli studenti o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di ISEE, attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad € **12.000,00**, **elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli.**

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello **ORDINARIO**.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- **L'ISEE CORRENTE**, valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
 - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
 - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO**: i minori collocati presso comunità, sulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come

i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.

- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA:** sono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minore fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopradescritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida.**

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITÀ

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà comunque possibile presentare l'istanza, la quale sarà provvisoriamente accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, e ammessa definitivamente in graduatoria solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE entro 10 (dieci) giorni dalla data di chiusura dell'Avviso.

5. Requisito della frequenza scolastica

- La verifica della **classe di frequenza scolastica di cui al precedente paragrafo 3.** presso una delle scuole secondarie di secondo grado del sistema di istruzione nazionale viene svolta informaticamente attraverso l'accesso ai dati contenuti nel SIDI, banca dati gestita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e alimentata da ciascuna istituzione scolastica.
- La inesistente rilevazione dell'anagrafica all'interno del SIDI attiverà una procedura di controllo che coinvolgerà sia l'utente che la segreteria scolastica di competenza, al fine di verificare la correttezza dei dati anagrafici, l'iscrizione e la frequenza.
- La procedura di controllo di cui al punto precedente potrà concludersi con l'ammissione della istanza nel caso di allineamento dei dati dichiarati nel modello on line con l'anagrafica SIDI; in caso contrario, si procederà alla sua esclusione.

(Si raccomanda, pertanto, di porre la massima attenzione nell'indicare correttamente nel modello on-line la scuola e il plesso di frequenza scolastica).

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le istanze dovranno essere trasmesse unicamente per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP del presente Avviso.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. Accesso all'area riservata del portale alternativamente tramite:

- SPID (accesso tramite identità digitale)
- CIE (carta di Identità Elettronica)
- CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria) ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto-legge n.76 art. 24 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale".

Successivamente all'accreditamento con uno dei sistemi sopra elencati viene data l'opzione "utente facilitatore", al fine di essere abilitati alla compilazione e alla trasmissione di più pratiche.

b. Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:

- generalità e codice fiscale del richiedente;
- residenza anagrafica del richiedente;
- generalità e codice fiscale dello studente;
- residenza anagrafica dello studente;
- tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
- denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado frequentata nell'a.s. 2024/2025;
- classe e sezione frequentata;
- indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
- documentazione attestante l'affidamento/la curatela/la tutela.

c. Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

d. Trasmissione dell'istanza

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza costituirà motivo di mancato accesso al beneficio.

e. Eventuale annullamento e presentazione nuova istanza

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previo l'annullamento dell'istanza già trasmessa.

f. Codice pratica

Ad ogni istanza trasmessa per il tramite del portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verrà associato un "codice pratica" che dovrà essere conservato dall'utente e utilizzato ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio e per ogni eventuale comunicazione con i servizi di assistenza, nel rispetto della tutela della privacy.

7. Importi delle borse di studio

L'importo effettivo della borsa di studio (che non potrà essere inferiore a € 150,00 e superiore a € 500,00) sarà determinato in sede di riparto del budget disponibile al termine delle procedure di controllo, applicando i criteri di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 99/2025 sotto riportati.

Saranno erogate un numero di borse di studio pari a € 200,00 fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:

- A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
si procede alla riduzione dell'importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189 e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
- B. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:**
si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189.

8. Erogazione delle borse di studio

Le borse di studio saranno erogate **direttamente dal Ministero dell'Istruzione e del Merito** alle studentesse e agli studenti aventi diritto, o qualora minori, a chi ne esercita la responsabilità genitoriale, secondo i tempi e le modalità successivamente indicate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e comunicate dalla Regione Puglia tramite i canali istituzionali e attraverso il sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

9. Cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio

Sono cause di esclusione dalla assegnazione della Borsa di Studio:

- la presentazione della domanda con modalità differenti dalla procedura informatizzata accessibile all'indirizzo internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it o in difformità dalle istruzioni contenute nel paragrafo 6. **"Termini e modalità di presentazione delle domande"**.
- la rilevazione di un'attestazione ISEE al di sopra del limite di **€ 12.000,00 elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
- la non regolarizzazione nei termini previsti nel paragrafo 4. del presente Avviso delle attestazioni ISEE difformi;
- la mancata rilevazione del requisito della frequenza scolastica attraverso la banca dati del sistema SIDI- Anagrafe Nazionale degli Studenti, come da paragrafo 5;
- la mancata regolarizzazione, nel termine previsto dalla procedura di controllo, di eventuali errori presenti nell'anagrafica del sistema SIDI- Anagrafe Nazionale degli Studenti.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai fini del servizio di erogazione dei benefici di cui al D.Lgs.63/2017, art. 9

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 79/2016 e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dagli aspiranti al beneficio saranno raccolti con una procedura interamente informatizzata per le finalità di gestione della ammissione alla Borsa di studio a.s. 2024/2025 (art. 9 D.Lgs n. 63/2017).

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario al fine della presente procedura selettiva come evidenziato all'allegato A.1 dell'appendice informativa del presente Avviso.

11. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Nel rispetto dell'art.8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

Responsabile del procedimento è il Servizio Sistema Integrato dell'istruzione della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia.

12. Verifiche e controlli

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.

Si precisa che in caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopraccitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della Legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative: si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza ad irrogare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali: nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

13. Informazioni

Le informazioni in merito al presente Avviso sono reperibili direttamente consultando la piattaforma:

www.studioinpuglia.regione.puglia.it o inviando mail all'indirizzo di posta elettronica:

info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla email: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.